

Convegno di studio e di approfondimento

“ L'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA:

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE, PROCEDURE E CRITICITÀ ”

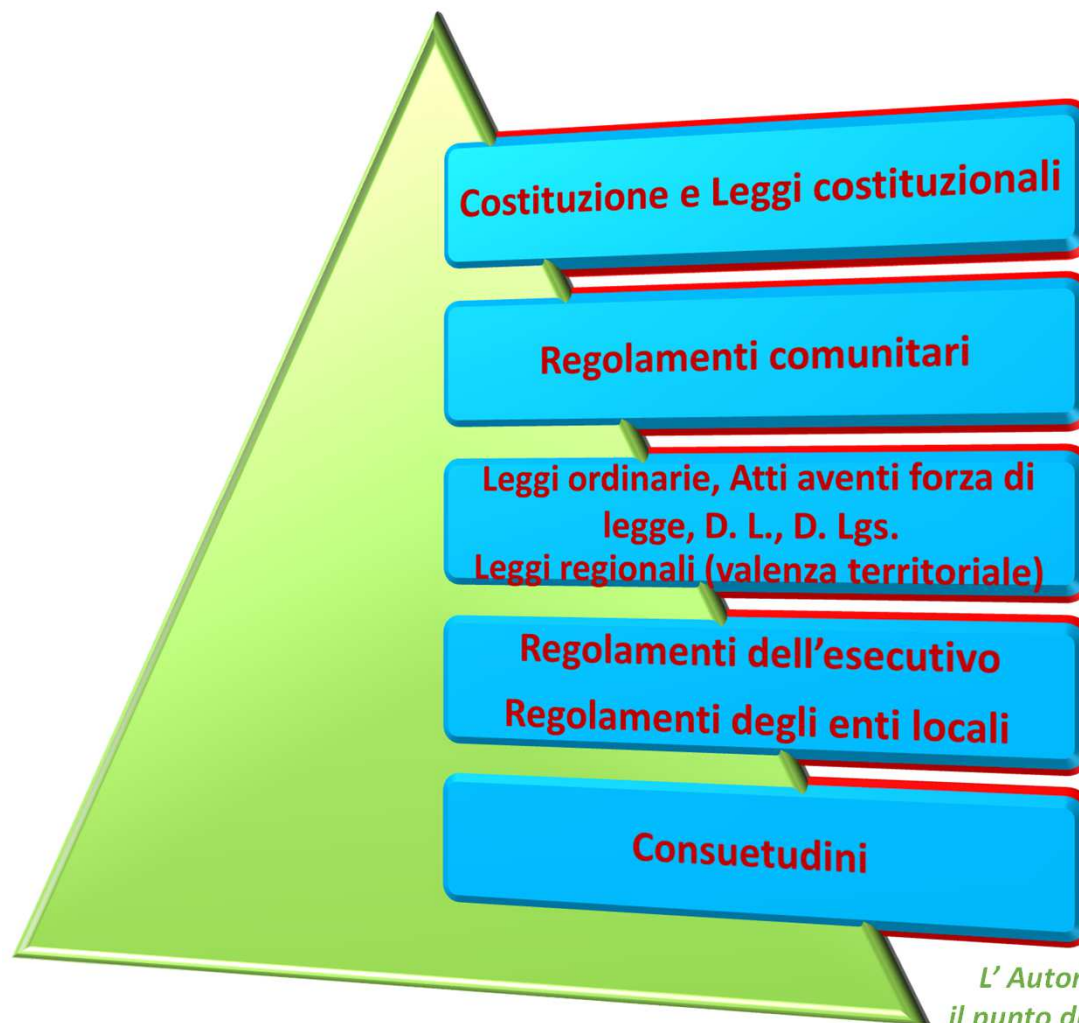
Lanciano (CH), Venerdì 29 Novembre 2019

“ Auditorium Gennaro Paone ”

Enzo Franco de Vincentiis



Gerarchia delle Fonti

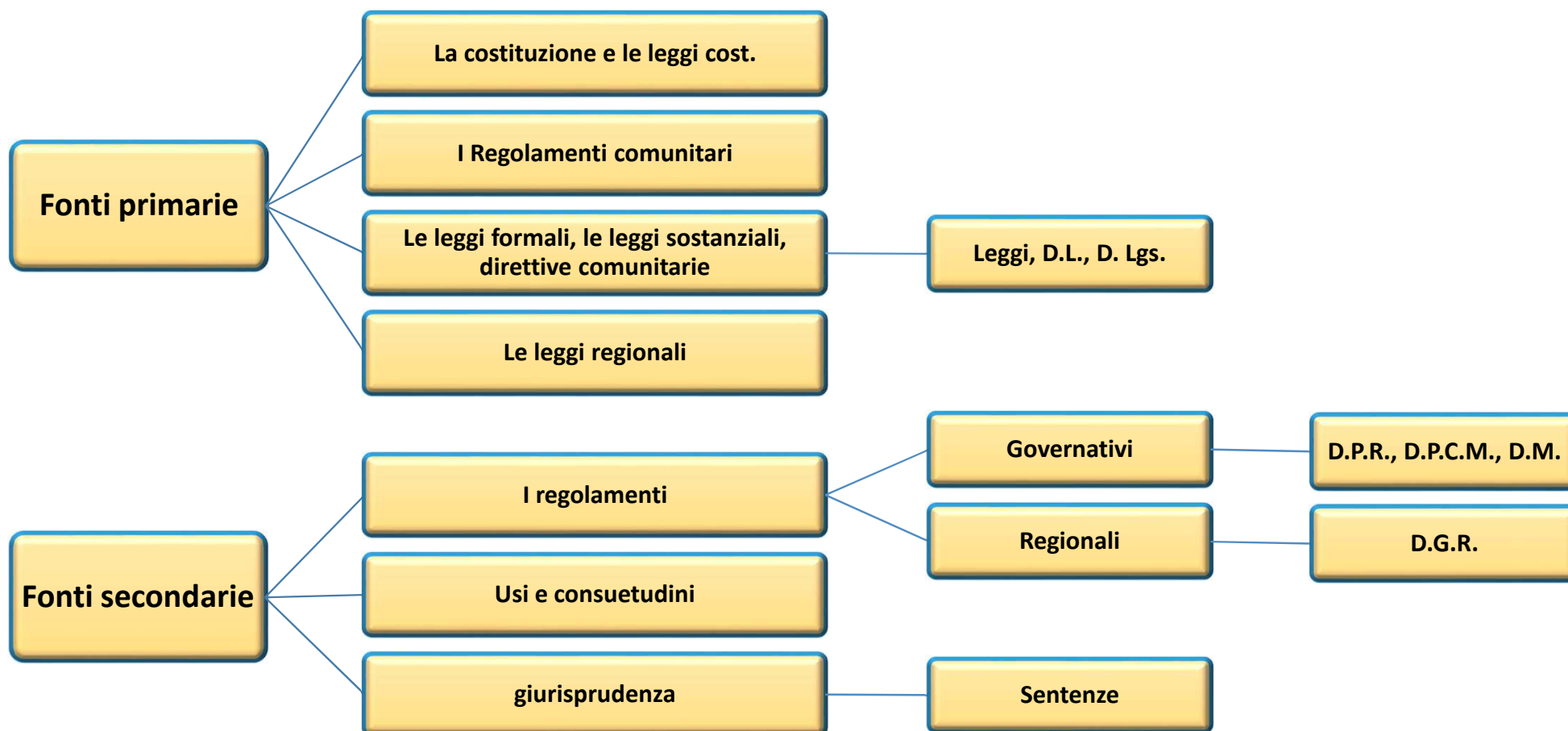


*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



Fonti del diritto



*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



Criteri di risoluzione del contrasto tra due o più norme (antinomie)



Cronologico

- Contrasto tra due fonti di pari livello.
- **La norma legiferata successivamente abroga quella precedente.**
- L'abrogazione produce effetti ex nunc, quindi da quel momento. La norma abrogata, perciò, rimane nell'ordinamento, ma produce effetti solo per le fattispecie verificatesi nel passato.

Gerarchico

- **La norma di rango più alto annulla quella di rango inferiore.**
- A differenza dell'abrogazione, l'annullamento produce effetti ex tunc, cioè retroattivi. La norma annullata, quindi, viene esclusa dall'ordinamento, come se non fosse mai esistita e perde qualsiasi effetto prodotto da essa.

Della specialità

- **si deve preferire la norma speciale a quella generale, anche se questa è successiva**
- le norme in conflitto restano entrambe valide ed efficaci; l'interprete deciderà quale applicare e l'altra sarà semplicemente "non applicata"; ha efficacia EX NUNC;
- Attenzione ai casi in cui è il legislatore a disporre direttamente la prevalenza di una norma sull'altra.

Della competenza

- **criterio esplicativo dell'organizzazione del sistema delle fonti; prevede l'applicazione della fonte cui la Costituzione ha assegnato la competenza per quella determinata materia**
- la prevalenza del criterio della competenza si esprime attraverso un ragionamento: distinguere gli ambiti di applicazione delle due norme; scegliere la norma competente "per ambito"; la non applicazione della norma incompetente

Della competenza dell'Unione Europea

- **Il diritto dell'Unione europea prevale sul diritto interno dei suoi Stati membri**

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



Sportello Unico



definita dal regolamento di cui al
D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160

- È «il soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'**esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi**, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, cessazione o riattivazione».



istituito con il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

- costituisce per definizione "l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'**intervento edilizio oggetto dello stesso**",
- *Resta comunque ferma la competenza dello sportello unico per le attività produttive definita dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.*



Sportello Unico



definita dal regolamento di cui al
[D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160](#)

- È competente per
- l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività (Edilizia Produttiva), quelli di cui al d.lgs. n. 59/2010 quelli di cui al d.lgs. n. 59/2010).



istituito con il [D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380](#)

- È competente per L'Edilizia Residenziale



*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



Sportello Unico Edilizia



competenze

alla ricezione delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA)

alla ricezione delle Comunicazioni di Inizio Lavori (CIL)

Alla ricezione delle domande per il rilascio di Permessi di Costruire (PdC)

di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, ivi compresa la Segnalazione Certificata di Agibilità (SCA),

le richieste per il rilascio del certificato di destinazione urbanistica

le denunce di inizio e fine dei lavori, nonché dei progetti approvati dalla Soprintendenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 23, 33 e 39, D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP

- È il referente pubblico unico delle Impresa per tutte le pratiche relative all'apertura e alla gestione aziendale
- C'è uno Sportello in ogni Comune gestito in forma singola o in forma associata o in convenzione con le Camere di Commercio

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP




- 🌀 svolge le competenze dello sportello unico dell'edilizia produttiva (art.19 L. 241/1990)
- 🌀 è competente all'inoltro sempre in via telematica della documentazione alle altre Amministrazioni che intervengono nel procedimento (art.2 comma 3 DPR 160/2010)

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP

 costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. .

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP

 **riceve domande, dichiarazioni e comunicazioni esclusivamente in modalità telematica.**

Permette a ogni utente l'Accesso alle pratiche presentate tramite un'area riservata sul sito del SUAP al fine della gestione delle pratiche telematiche.

- L'utente accede tramite autenticazione informatica. Dall'area riservata sarà possibile consultare informazioni sullo stato avanzamento della pratica SUAP

***L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”***

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP



Ogni pratica informatica è una collezione di file che rappresentano modelli (o moduli) e documenti;

- la pratica informatica ha un codice indicato come **<codice pratica>** nella forma: «<codice-fiscale>-<GGMMAAAA-HHMM>»

- la pratica è composta file obbligatori aventi una specifica denominazione + eventuali allegati aventi una specifica codificazione. «<Codice-pratica>.<NNN numero progressivo nella pratica>.PDF.P7M»

- Un file distinta-del-modello-riepilogo (obbligatorio), con firma digitale: «<codice pratica>.SUAP.PDF.P7M»

Un file distinta-del-modello-attività (obbligatorio), con firma digitale: «<codice pratica>.MDA.PDF.P7M»

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP



Le comunicazioni sono inviate tramite il Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione e, nelle more della definizione dei relativi accordi di servizio, tramite PEC



*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP



Il contenuto del messaggio PEC avrà il seguente formato:

- Nell'oggetto del messaggio i seguenti campi:
*<Ufficio Ente mittente> - <codice fiscale impresa>
<denominazione Impresa>*

- Nel corpo del messaggio i seguenti campi:
*SUAP: <Identificativo SUAP mittente>
Impresa: <Codice fiscale Impresa> - <Denominazione Impresa>
Protocollo RI: <identificativo protocollo della comunicazione unica>
Protocollo Ente: <protocollo della comunicazione unica>
Tipo messaggio: <codice che identifica il tipo di messaggio>*

***L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "***

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP



Acquisisce presso le amministrazioni competenti, **anche mediante conferenza di servizi** gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP



🌀 è il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti del procedimento unico anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali.

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP



È competente all'inoltro sempre in via
telematica della documentazione alle altre
Amministrazioni che intervengono nel
procedimento
(art.2 comma 3)

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



Sportello
Unico
Attività
Produttive

SUAP Esclusione competenze

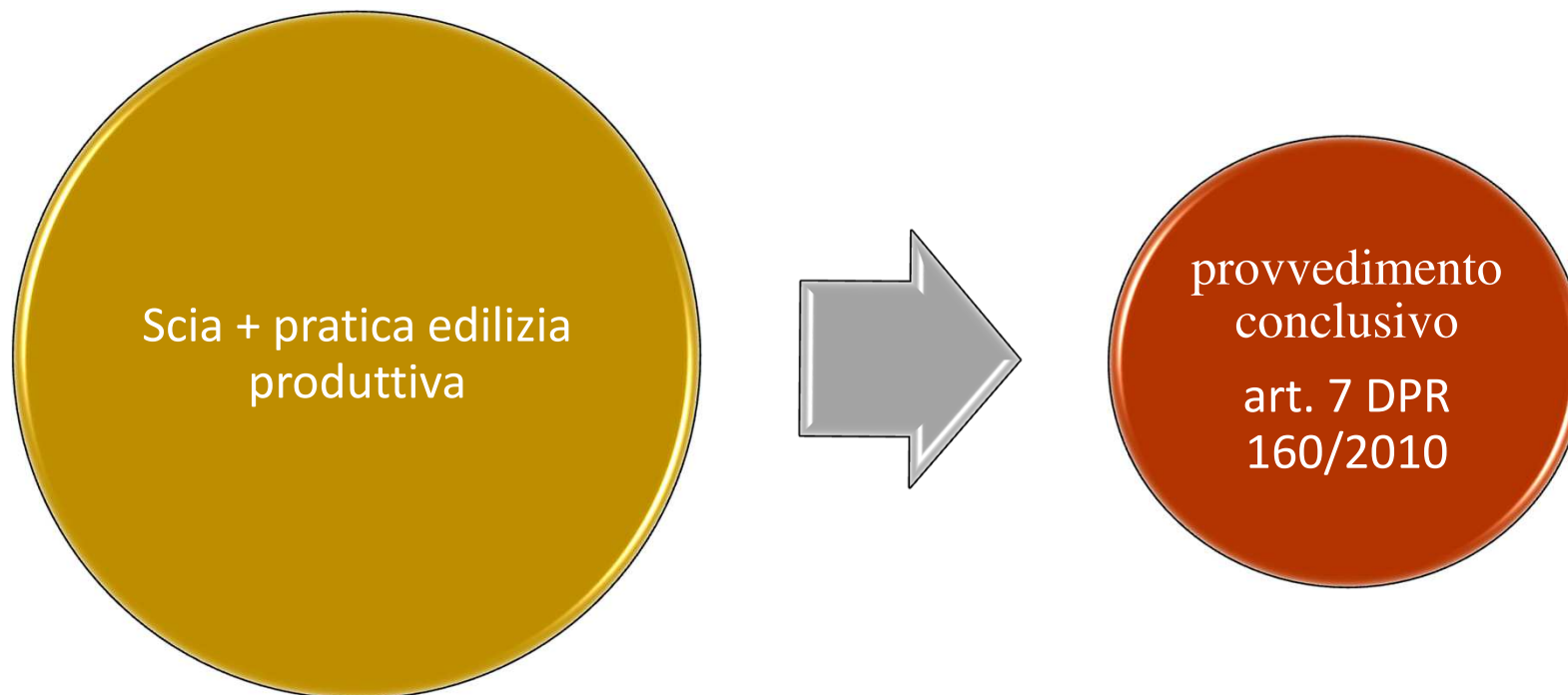
- Gli impianti e le infrastrutture energetiche,
- le attività connesse all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e di materie radioattive
- gli impianti nucleari e di smaltimento di rifiuti radioattivi,
- le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi,
- le infrastrutture strategiche e gli insediamenti produttivi di cui agli articoli 161 e seguenti del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 .

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP – Procedimento Unico



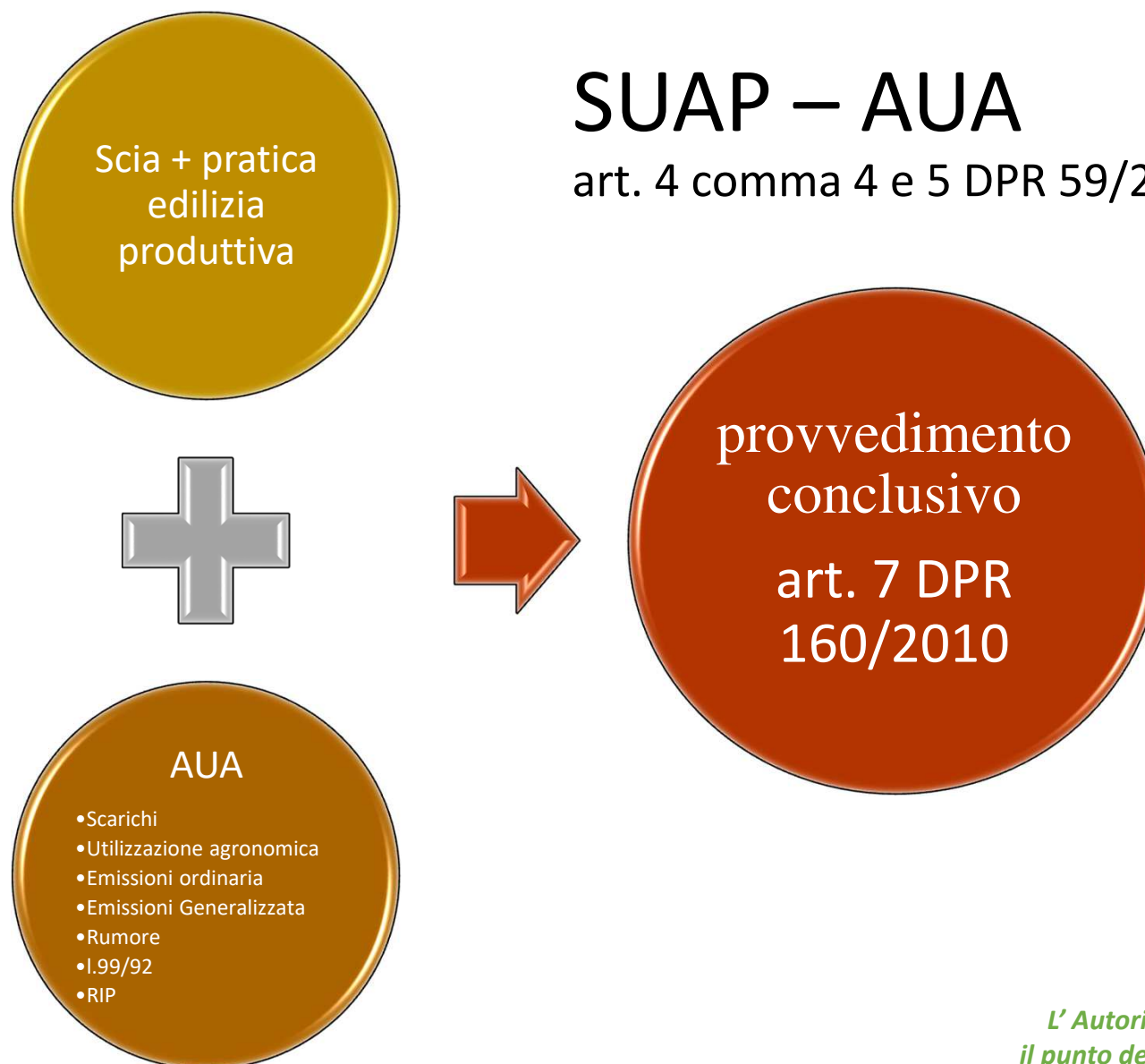
*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP – AUA

art. 4 comma 4 e 5 DPR 59/2013



*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis

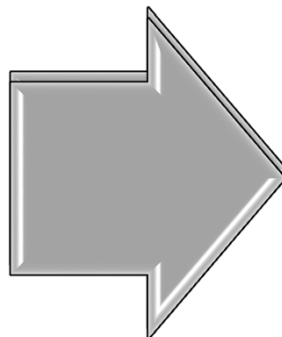


SUAP – AUA

art. 4 comma 7 DPR 59/2013

AUA

- Scarichi
- Utilizzazione agronomica
- Emissioni ordinaria
- Emissioni Generalizzata
- Rumore
- I.99/92
- RIP



provvedimento
conclusivo

art. 7 DPR
160/2010

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP – AUA

art. 4 comma 7 DPR 59/2013



L'AUA è SEMPRE Obbligatoria

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



E' fatta comunque salva la facoltà dei gestori degli impianti di non avvalersi dell'autorizzazione unica ambientale nel caso in cui si tratti di attività soggette solo a comunicazione, ovvero ad autorizzazione di carattere generale,

Resta ferma l'obbligo della presentazione della comunicazione o dell'istanza per il tramite del SUAP.

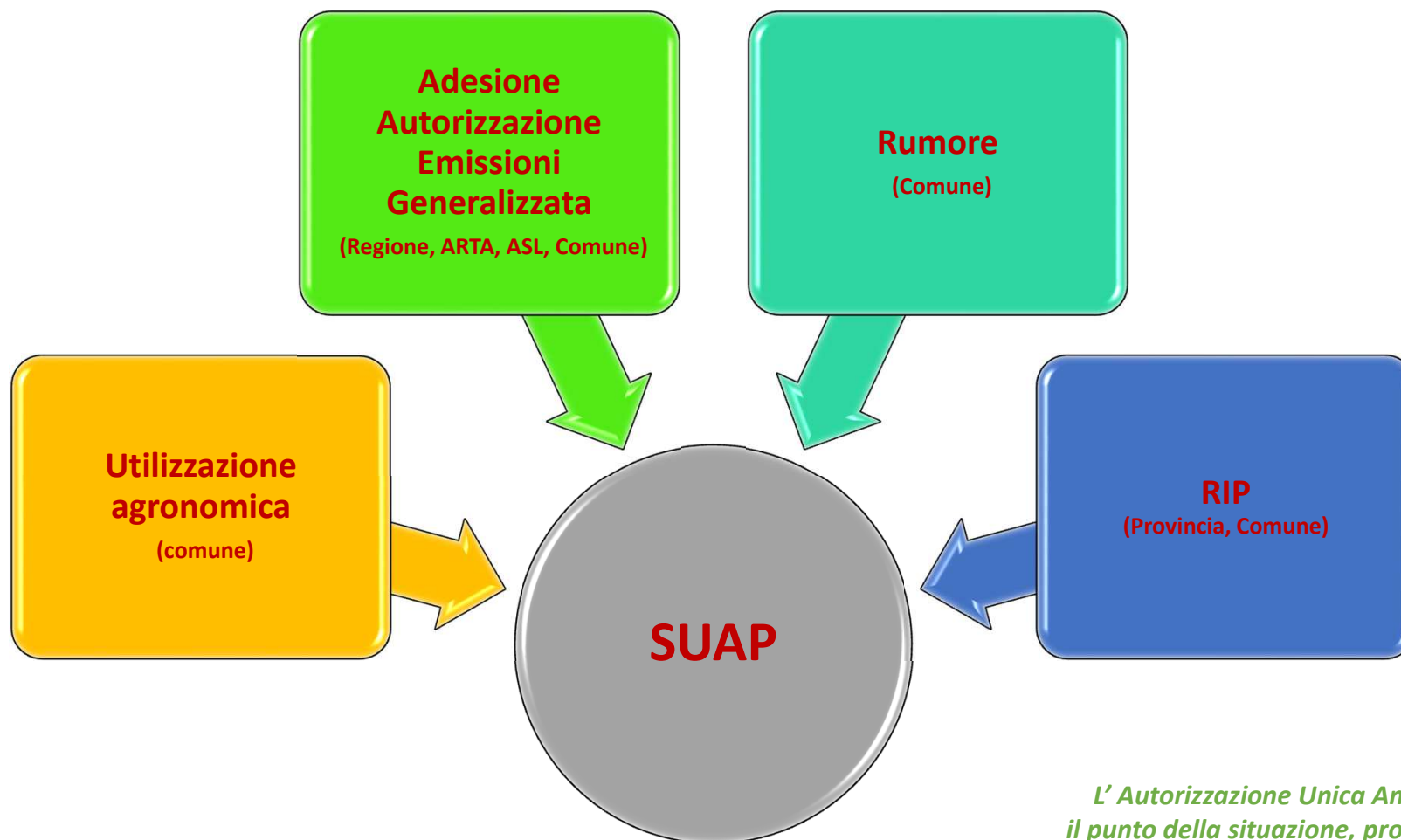
*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



SUAP – AUA

art. 3 comma 3 DPR 59/2013



*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



***L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”***
Enzo Franco De Vincentiis



 Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4. DATI DELL'IMPIANTO / STABILIMENTO / ATTIVITA'	
4.1 Dati generali	
Denominazione dell'impianto/stabilimento/attività _____	
sito nel Comune di (esplicitare indirizzo) _____ via _____ città _____ prov. _____	
Descrizione attività principale _____	
4.2 Inquadramento territoriale (*)	
Coordinate geografiche Nel sistema di riferimento Gauss Boaga	Lat _____ Long _____
Dati catastali	Foglio _____ particella _____
Eventuali Interferenze con Rete Natura 2000	<input type="checkbox"/> nessuna interferenza rilevata (riferimento a planimetria allegata) <input type="checkbox"/> breve descrizione delle interferenze rilevate e sulla necessità di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA) _____ <input type="checkbox"/> planimetria relativa ai vincoli ambientali e territoriali: posizionamento dell'impianto nella cartografia con specificazione di eventuali <input type="checkbox"/> vincoli territoriali ed ambientali, con particolare riferimento alla Rete Natura 2000 _____
	<input checked="" type="checkbox"/> il manufatto/i sono provvisti del/i seguente/i titolo abilitativo all'edificazione: _____ rilasciato da _____ _____ in data _____ _____
Titolo/i abilitativi all'edificazione	<input type="checkbox"/> per il manufatto/i è/sono stato/i richiesto/i il/i seguente/i titolo abilitativo all'edificazione presso _____ in data _____

***L'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "***

Enzo Franco De Vincentiis



IL GESTORE DELL'IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITÀ RICHIEDE

5. ISTANZA

☒ **il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale**

- ☐ **la modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da _____ con atto n. _____ del _____ e rilasciata dal SUAP _____ con atto n. _____ del _____
- ☐ **il rinnovo** dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da _____ con atto n. _____ del _____ e rilasciata dal SUAP _____ con atto n. _____ del _____

per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA¹:

- ☒ autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente);
☐ rinnovo ☒ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche
- ☐ comunicazione preventiva di cui all'articolo 142 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche
- ☐ autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente;
☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche
- ☐ autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente;
☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche
- ☐ comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche
- ☐ autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche
- ☐ comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente;
☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche
- ☐ altri atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale compresi nell'AUA in base alla normativa regionale (specificare) _____
(*) ☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

Si allegano le schede di seguito indicate o, nel caso in cui non siano mutate le condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzativo, effettuata ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, e **consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni**, le dichiarazioni che seguono

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni
ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 227/2011



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
c.f. _____ residente a _____ (____)
in via/p.zza _____ n. _____ nella sua qualità di (barrare la voce
d'interesse):

- ☐ titolare della ditta individuale
☐ legale rappresentante
☐ consulente in _____ materia _____ di _____ inquinamento _____ acustico
(abilitazione _____)

della Ditta " _____"
C.F. _____ p. IVA _____ con sede operativa
in _____ (____),
via/p.zza _____ n. _____ e sede legale nel
comune di (*) _____ (____),
via/p.zza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con riferimento all'attività di _____ svolta presso l'impianto sito nella sede operativa sopra specificata,

COMUNICA

che la presente Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 5, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i., nonché dell'art. 4, commi 1 e 2 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49-quater del D.L. 31 maggio 2010, n. 78", convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122,

DICHIARA

(barrare la voce d'interesse)

- ☒ che l'attività di cui sopra è **a bassa rumorosità**, come descritta all'art. 4 - comma 1 - del D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 ed è compresa tra quelle dell'elenco **Allegato B** del medesimo D.P.R.. Dichiaro inoltre che nei medesimi locali **NON sono/NON saranno utilizzati** impianti di diffusione sonora, ovvero non sono/non saranno svolte manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.

¹ compilare solo se diversa dalla sede operativa di cui sopra

**L'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "**

Enzo Franco De Vincentiis

¹ Barrare solo le caselle corrispondenti alle autorizzazioni/comunicazioni di cui si necessita per l'avvio o la prosecuzione dell'attività



Rumore

1. 447/1995 art. 8

4. **Le domande** per il rilascio

- di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali,
- dei provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili ed infrastrutture,
- nonché le domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive

devono **contenere una documentazione di previsione di impatto acustico.**

6. **La domanda di licenza o di autorizzazione all'esercizio delle attività di cui al comma 4 del presente articolo,** che si prevede possano produrre valori di emissione superiori a quelli determinati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), **deve** contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti



**La relazione previsionale è redatta
Secondo le modalità di cui alla DGR 770/P del 2011**

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



RUMORE 2



Legge Regionale 23/2007 – art. 4

3. La documentazione di previsione di impatto acustico, redatta sulla base dei criteri fissati dalla Regione, è allegata, ai sensi dell'art. 8, comma 4, L. 26 ottobre 1995, n. 447, alle domande per il rilascio:
- a. di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative ed a postazioni di servizi commerciali polifunzionali;
 - b. di altri provvedimenti comunali di abilitazione all'utilizzazione degli immobili e delle infrastrutture di cui alla lett. a;
 - c. di qualunque altra licenza od autorizzazione finalizzata all'esercizio di attività produttive.
6. I **Comuni** entro **centottanta giorni** dall'entrata in vigore della presente legge **provvedono ad adeguare i propri regolamenti relativi al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e provvedimenti di cui ai commi 3, 4, 5.**
7. L'autorizzazione rilasciata dal **Comune** ai sensi del comma 3 **stabilisce il termine entro il quale sono comunicati al Comune i dati relativi alle emissioni sonore** rilevati in un periodo non superiore a **90 giorni dall'inizio dell'attività** e contenuti in una apposita relazione, **cosiddetto “collaudo acustico”, redatta da un Tecnico Competente in acustica ambientale.** Il “collaudo acustico” tiene conto anche delle risultanze di comparazione tra i livelli di emissioni sonore autorizzate e quanto effettivamente realizzato.

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



COS'È L'AUA?

1



è un provvedimento autorizzativo che incorpora in un unico titolo diverse autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di settore.

È il provvedimento istituito dal D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59

è un provvedimento rilasciato su istanza di parte



*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis

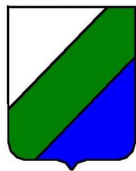


COS'È L'AUA?

2



REGIONE
ABRUZZO



**È adottato dall'Autorità
Competente (Regione)**

**sostituisce fino a 7 atti di
comunicazione, notifica ed
autorizzazione, che l'impresa
doveva richiedere
separatamente ad enti diversi.**

**È rilasciato dallo Sportello Unico
per le Attività Produttive (SUAP)**



*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



COS'È L'AUA?

3



**ha durata pari a 15 anni
dalla data del rilascio**

**contiene tutti gli elementi
previsti dalle normative di
settore per le autorizzazioni e
gli altri atti che sostituisce e
definisce le modalità per lo
svolgimento delle attività di
autocontrollo**

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



TITOLI ABILITATIVI SOSTITUITI DALL'AUA

(art. 3, comma 1 DPR 59/2013):



- autorizzazione agli scarichi
- comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera;
- comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura;
- comunicazioni per operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti in procedura semplificata

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



Attori dell'AUA

1

SUAP (autorità Procedente)

- Riceve l'istanza
- Trasmette l'istanza ai soggetti interessati
- Verifica la correttezza formale dell'istanza
- Indica la CdS
- **Rilascia il provvedimento di AUA**

Regione Abruzzo (autorità Competente)

- Verifica insieme allo SUAP la correttezza formale dell'istanza
- Chiede l'eventuale integrazione della istanza
- Assume il ruolo di autorità competente nei casi di soli titoli ambientali e convoca la CdS
- **Adotta il provvedimento di AUA**

Soggetti competenti in materia Ambientale

- Il gestore del servizio idrico integrato
- la Regione Abruzzo
- il Comune
- la Provincia
- l'ARTA Abruzzo (autorità Tecnica)
- l'ASL (autorità Tecnica)

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



Soggetti competenti in materia Ambientale:

Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall'A.U.A.

- Il gestore del servizio idrico integrato
- la Regione Abruzzo
 - Servizio qualità dell'aria
 - Servizio qualità e gestione acque
 - Servizio Gestione Rifiuti
- il Comune
- la Provincia
- l'ARTA Abruzzo (Autorità Tecnica)
- l'ASL (Autorità Tecnica)

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



Attori dell'AUA

3



Il gestore del servizio idrico integrato

- per gli scarichi reflui industriali recapitati in pubblica fognatura;

la Regione Abruzzo

- - DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque
 - scarichi reflui di attività produttive non recapitanti in pubblica fognatura (ossia acque superficiali, suolo, strati superficiali del sottosuolo);
- DPC025 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA -
per gli per le emissioni in atmosfera;
- DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti –
 - per all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



Attori dell'AUA

4



il Comune per:

- il parere di conformità ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 (testo unico sull'edilizia) per tutti gli aspetti inerenti alle competenze proprie o conferite dalla legge statale e/o regionale ai Comuni in materia urbanistica, edilizia, ambientale, paesaggistica ed altro,
- il parere ai sensi della L.R. n. 46/2012, in materia di V.in.Ca;
- il parere ai sensi del R.D. n. 1265/1934 (testo unico delle leggi sanitarie), per quanto concerne gli aspetti igienico sanitari,
- nulla osta ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 447/1995;
- Eventuali problemi odorigeni

la Provincia

- per comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 152/2006,

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



Attori dell'AUA

5



X le piccole e
medie imprese
(P.M.I.)

L'AUA è
richiesta
dal gestore

x impianti non
soggetti alla
disciplina
dell'AIA

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



Attori dell'AUA

6



L'A.U.A. si applica

- a tutte le imprese che non sono soggette all'A.I.A. e che hanno la necessità di dotarsi di almeno uno dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1, del *DPR 59/2013*.

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



Il Gestore

ha facoltà di non aderire all'A.U.A., nei casi di impianti soggetti solo di uno, o più, tra i seguenti titoli abilitativi

art. 3, comma 3, del DPR 59/2013:

comunicazione preventiva
per l'utilizzazione
agronomica degli
effluenti di allevamento,
delle acque di
vegetazione dei frantoi

autorizzazione alle
emissioni di
carattere generale

comunicazione o nulla
osta in materia di
rumore

comunicazioni in
materia di rifiuti in
procedure semplificate

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis

passaggio attraverso
lo SUAP



AUA - Procedura

1



*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



Se è necessario acquisire anche un titolo abilitativo edilizio o altro titolo autorizzativo relativo all'esercizio dell'attività (es. permesso a costruire), il procedimento di A.U.A. è svolto all'interno del procedimento unico ai sensi del D.P.R. n. 160/2010;

la domanda di A.U.A.
sarà presentare
unitamente alla
domanda di
procedimento unico.


*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis




PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO

L'istanza è presentata allo S.U.A.P., esclusivamente per via telematica, nelle modalità individuate dallo stesso, utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Abruzzo



Lo S.U.A.P. inoltra per via telematica l'istanza all'Autorità competente e a tutti i soggetti competenti in materia ambientale interessati al procedimento.



Lo S.U.A.P. in accordo con l'Autorità competente, procede alla verifica della correttezza formale dell'istanza e alla richiesta di integrazione precisando gli elementi mancanti ed il termine per il deposito.

- AUA:
criticità "



Le verifiche precedenti si concludono entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della domanda.

Decorso tale termine, in assenza di comunicazioni, l'istanza si intende correttamente presentata.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale si applica l'articolo 2, comma 7, della L. 241/1990.

Il gestore può chiedere una proroga in ragione della complessità della documentazione da presentare; in tal caso, il termine è sospeso per il tempo della proroga.

Il mancato deposito, entro il termine fissato, da parte del gestore della documentazione richiesta comporta l'archiviazione dell'istanza.

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis

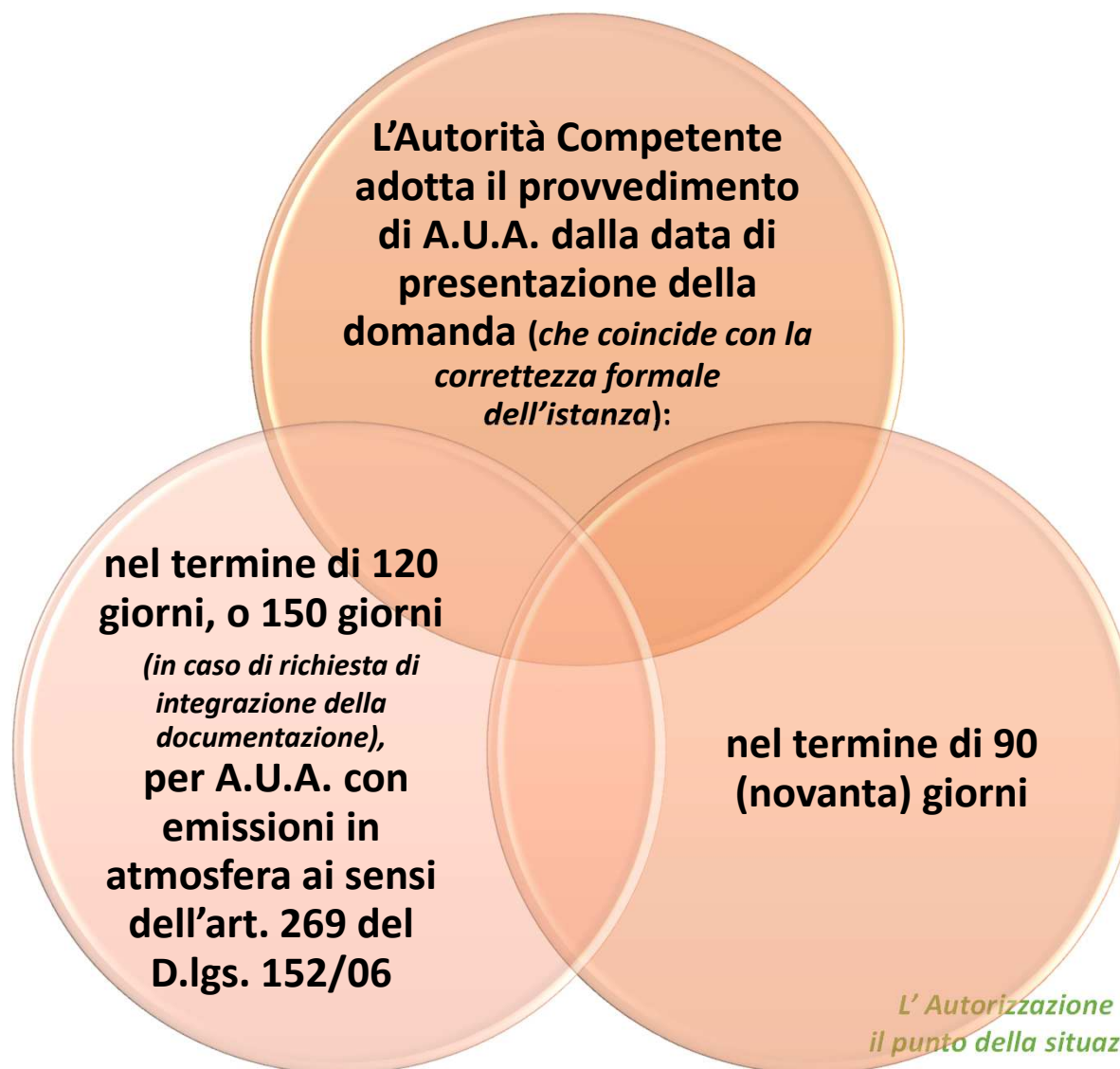


Se oltre ai titoli ricompresi nell'A.U.A. è necessario acquisire ulteriori titoli abilitativi ai fini della costruzione o dell'esercizio dell'attività, lo S.U.A.P. procede a convocare apposita Conferenza di Servizi (CdS) ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990.

Nell'ambito della CdS l'Autorità Competente promuove il coordinamento dei soggetti competenti ed adotta il provvedimento di A.U.A. lo trasmette immediatamente allo SUAP che, rilascia il titolo.

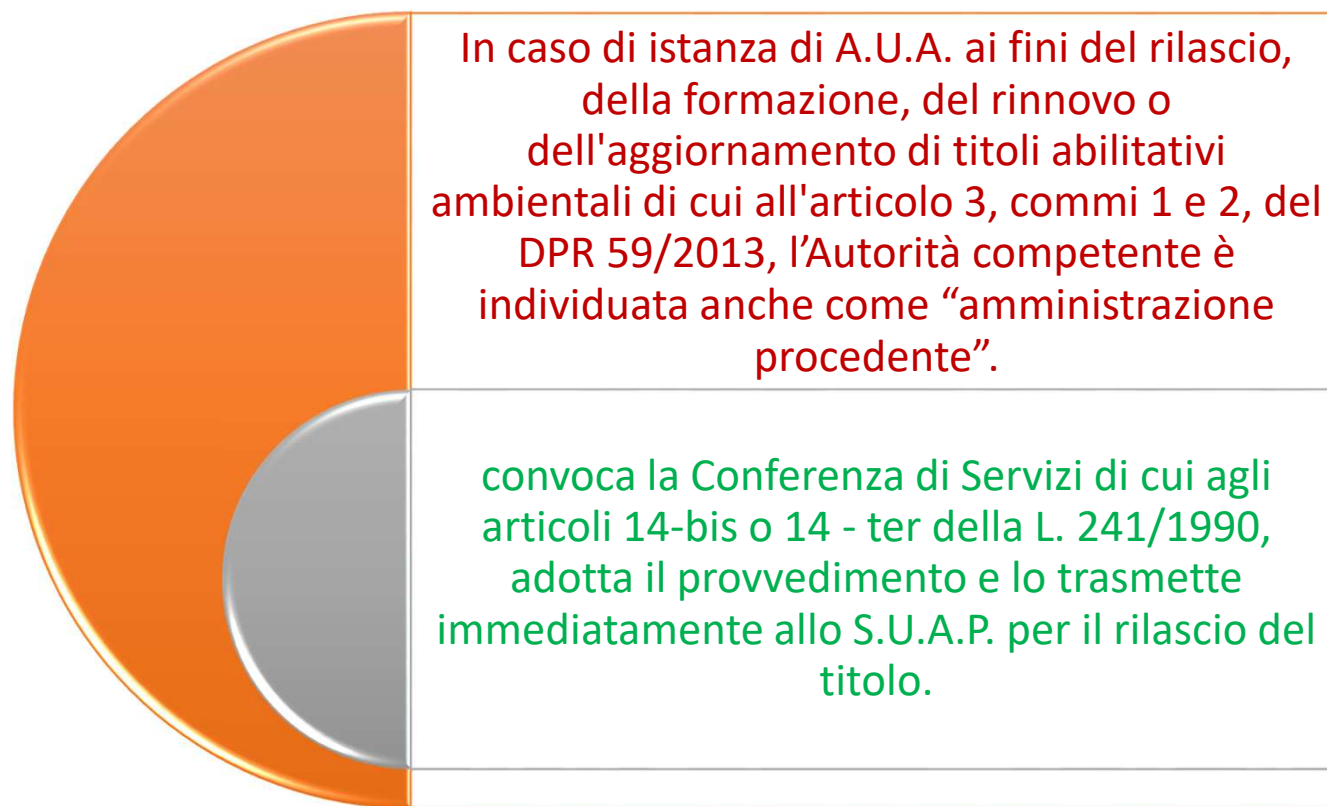
***L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”***

Enzo Franco De Vincentiis



*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis

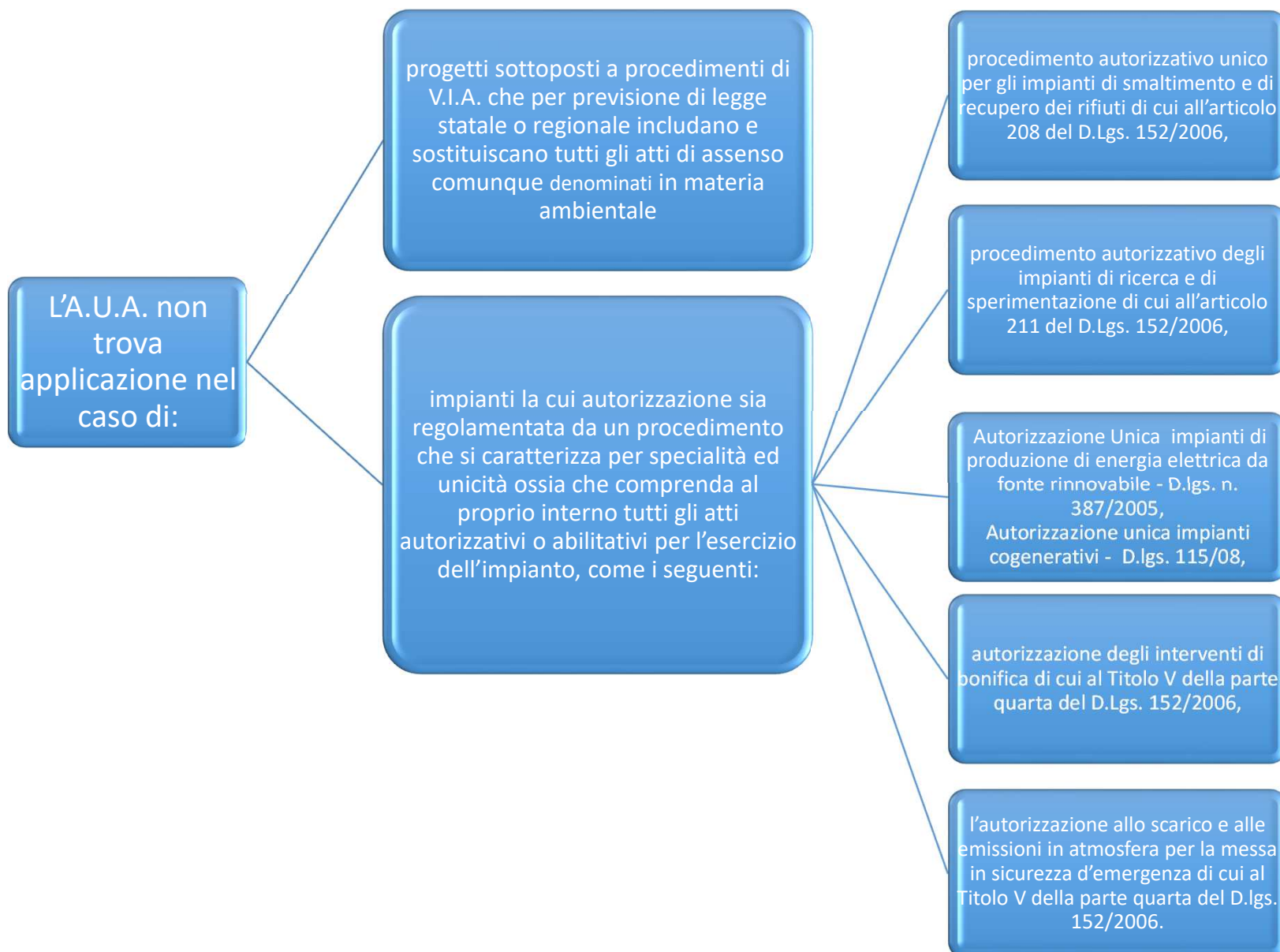


L'Autorità Competente trasmette, in modalità telematica, ogni comunicazione al gestore tramite lo S.U.A.P. e mette a disposizione del medesimo tutte le informazioni sulla documentazione da presentare e sull'iter relativo alla procedura di A.U.A..

Lo S.U.A.P. assicura a tutti gli interessati le informazioni sugli adempimenti in materia secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e dall'articolo 54 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



ientale - AUA:
dure e criticità ”
entiis



Il gestore che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto ne dà comunicazione all'autorità competente.

nel caso in cui l'autorità competente non si esprime entro sessanta giorni dalla comunicazione, il gestore può procedere all'esecuzione della modifica.

L'autorità competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione in atto e tale aggiornamento non incide sulla durata dell'autorizzazione.

L'autorità competente, se ritiene che la modifica è una modifica sostanziale, entro trenta giorni, ordina al gestore di presentare una domanda nuova di autorizzazione e la modifica comunicata non può essere eseguita sino al rilascio della nuova autorizzazione

Il gestore che intende effettuare una modifica sostanziale presenta una nuova domanda di autorizzazione

mentale - AUA:
dure e criticità ”
entiis



il titolare dell'A.U.A. almeno sei mesi prima della scadenza, invia all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza di rinnovo corredata dalla documentazione aggiornata

E' consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio siano rimaste immutate.

L'autorità competente si esprime sulla domanda di rinnovo secondo la procedura prevista per il rilascio dell'AUA

Se la richiesta di rinnovo è stata effettuata nei termini, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare sulla base della precedente autorizzazione.

L'autorità competente può comunque imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, prima della scadenza quando:

a) le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

b) nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigono.

***L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "***

Enzo Franco De Vincentiis



IMPOSTA DI BOLLO

a prescindere dalla dimensione del documento

Le Istanze trasmesse al S.U.A.P. devono essere corredate da apposita marca da bollo pari euro 16,00.

Ulteriore marca da bollo pari a euro 16,00, dovrà corredare il provvedimento di A.U.A. rilasciato dal S.U.A.P..

Bolli pari a 16.00, cadauno sono dovuti per la domanda unica che ingloba l'istanza di A.U.A. e per l'atto finale del SUAP, in tal caso l'istanza di A.U.A. non dovrà essere provvisto di autonomo bollo.

Si precisa che anche secondo l'Agenzia dell'Entrate, i procedimenti che coinvolgono le amministrazioni competenti al rilascio di pareri, autorizzazioni e/o nulla-osta, finalizzati al riscontro dell'istanza, sono esenti dall'imposta di bollo trattandosi di atti istruttori non aventi rilevanza esterna, che confluiscono nel provvedimento finale dello S.U.A.P..

***L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "***

Enzo Franco De Vincentiis



DI PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI

Alla domanda vanno allegate le attestazioni di avvenuto pagamento delle spese, oneri e diritti istruttori dovuta allo SUAP e all'Autorità competente



Emissioni in atmosfera

Le spese istruttorie amministrative sono fissate con DGR 436 del 26 aprile 2006

* spesa da sostenere nel caso l'attività abbia esclusivamente emissioni diffuse

Istruttorie	Autorizzazioni ai sensi art. 269 Dlgs 152/06	Rinnovi adeguamenti	vulture
Fino a 10 camini o fino a 50.000 Nm ³ /h	€ 300,00	€ 200,00	€50,00
Da 10 a 30 camini o da 50.000 a 150.000 Nm ³ /h	€ 500,00	€ 300,00	€50,00
Più di 30 camini o più di 150.000 Nm ³ /h	€ 700,00	€ 400,00	€50,00
Emissioni non convogliate*	€ 300,00	€ 200,00	€ 50,00
	Autorizzazioni ai sensi art. 272 Dlgs 152/06		
Autorizzazioni di carattere generale	€ 100,00	€ 50,00	€50,00
	Autorizzazioni alle emissioni dei COV art. 275 Dlgs 152/06		€50,00
forfettario	€ 400,00	€ 200,00	€ 50,00

In seguito al trasferimento di competenze di cui alla L.R. 20 ottobre 2015 n. 32 e DGR 144 del 30.03.2016, le spese istruttorie per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (ricomprese in AUA ex DPR 59/2013 e non) vanno versate

sul ccp n. **208678 - (IBAN IT61R0760103600000000208678)**

Intestato a **Regione Abruzzo - Servizio Tesoreria**

Causale **""DPC025 - Oneri Istruttori Emissioni in Atmosfera**

Tariffe per la vidimazione dei registri delle emissioni in atmosfera

Vidimazione registri € **10,00**

Causale **""DPC025 - Oneri Vidimazione registri**

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "*

Enzo Franco De Vincentiis



“Prosecuzione Senza Modifiche” – “Modifica Non Sostanziale”

Nel caso di richiesta di AUA che comprende titoli di cui all'art. 3 comma 1 del DPR. 59/2013 per i quali è stata resa la dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di “*prosecuzione senza modifiche*” o di “*modifica non sostanziale*”, gli oneri da corrispondere alla Regione Abruzzo è fissata forfettariamente in € 50,00 per ciascun titolo a cui la dichiarazione si riferisce, in analogia al costo delle volture stabilite con DGR 436 del 26/04/2006.

“Modifica Non Sostanziale” emissioni atmosfera

Nel caso di richiesta “*modifica non sostanziale*”, del titolo «emissioni in atmosfera che comporta un aggiornamento dell'atto gli oneri da corrispondere alla Regione Abruzzo è fissata in € 200,00

Modifica sostanziale dell'AUA ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013

Nel caso di modifica sostanziale dell'A.U.A. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, gli oneri d'istruttoria sono previsti unicamente per i titoli oggetto di modifica.

Voltura AUA

In caso di voltura dell'AUA, indipendentemente dai titoli sostituiti dalla stessa, resta pari ad € 50,00.

Spese istruttorie Soggetti Competenti in Materia Ambientale

Restano salvi gli importi stabiliti dai singoli Soggetti Competenti in Materia Ambientale per il rilascio dei titoli di cui all'art. 3, comma 1, del DPR 59/2013

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



Scarichi Acque

Le spese istruttorie sono state stabilite dalle quattro province e così riepilogate

Provincia	autorizzazione			Vulture	Rinnovi
	Acque industriali	Acque Urbane	Acque assimilabili alle domestiche		
Chieti	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
L'Aquila	€ 150,00	€ 90,00	€ 35,00	€ 150,00	
Pescara	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00
Teramo	€ 140,00	€ 70,00 – 100,00*	51.65		**

* € 70,00 - per scarichi di acque reflue urbane con solo trattamento primario

* € 100,00 - per scarichi di acque reflue urbane con trattamento secondario

** Il rinnovo dell'autorizzazione comporta il pagamento delle spese previste

In seguito al trasferimento di competenze di cui alla L.R. 20 ottobre 2015 n. 32 e DGR 144 del 30.03.2016, le spese istruttorie per le autorizzazioni agli scarichi idrici (ricomprese in AUA ex DPR 59/2013 e non) vanno.

Versate sul ccp n. **208678 (IBAN IT61R0760103600000000208678)**

Intestato a **Regione Abruzzo - Servizio Tesoreria**

Causale ""DPC024 - Oneri Istruttori Scarichi Idrici

***L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità "***

Enzo Franco De Vincentiis



Modulistica

La Regione Abruzzo, con [DGR 812 del 5.12.2016](#), ha adottato una modulistica unica regionale relativa all'A.U.A



Scaricabile

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale

[Home](#) → [Aree tematiche](#) → [Ambiente](#) → [Autorizzazione Unica Ambientale \(A.U.A.\)](#)

Modulistica

- ☐ modulo AUA Azienda (Istanza)
- ☐ modulo AUA Scarichi (scheda A)
- ☐ modulo AUA spandimento (scheda B)
- ☐ modulo AUA emissioni (scheda C e scheda D)
- ☐ modulo AUA rumore (scheda E)
- ☐ modulo AUA utilizzo fanghi in agricoltura (scheda F)
- ☐ modulo AUA recupero rifiuti (scheda G)

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



La conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, si svolge

In forma semplificata e in
modalità asincrona

in forma simultanea e in
modalità sincrona

è indetta dall'amministrazione procedente entro cinque giorni lavorativi
comunica alle altre amministrazioni interessate e

a) l'oggetto della
determinazione da
assumere,

b) il termine perentorio, non
superiore a quindici giorni,
entro il quale le
amministrazioni coinvolte
possono richiedere,
integrazioni documentali

c) il termine perentorio,
comunque non superiore a
quarantacinque giorni (90 in
alcuni casi), entro il quale le
amministrazioni coinvolte
devono rendere le proprie
determinazioni relative alla
decisione oggetto della
conferenza,;

d) la data della eventuale
riunione in modalità
sincrona di cui all'articolo
14-ter, da tenersi entro
dieci giorni dalla scadenza
del termine di cui alla
lettera c), fermo restando
l'obbligo di rispettare il
termine finale di
conclusione del
procedimento.

**La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data
previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo
14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle
amministrazioni competenti.**

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi,
la mancata comunicazione della determinazione entro il termine stabilito equivale ad assenso senza condizioni.

Scaduto il termine per la presentazione delle determinazioni l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



MEDIO IMPIANTO DI COMBUSTIONE



IMPIANTO DI COMBUSTIONE DI POTENZA TERMICA NOMINALE PARI O SUPERIORE A 1 MW E INFERIORE A 50MW,

inclusi i motori e le turbine a gas alimentato con i combustibili previsti all'allegato X alla Parte Quinta o con le biomasse rifiuto previste all'allegato II alla Parte Quinta.

1) **ESISTENTE**: messo in esercizio prima del 20 dicembre 2018 nel rispetto della normativa all'epoca vigente o previsto in una autorizzazione alle emissioni o in una autorizzazione unica ambientale o in una autorizzazione integrata ambientale che il gestore ha ottenuto o alla quale ha aderito prima del 19 dicembre 2017 a condizione che sia messo in esercizio entro il 20 dicembre 2018;

2) **NUOVO**: il medio impianto di combustione che non rientra nella definizione di cui al punto 1)

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



MEDIO IMPIANTO DI COMBUSTIONE



Gli stabilimenti in cui sono ubicati medi impianti di combustione sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 269 e, in caso di installazioni di cui alla Parte Seconda, all'autorizzazione integrata ambientale. Gli stabilimenti in cui sono presenti medi impianti di combustione alimentati con le biomasse rifiuto previste all'allegato II alla Parte Quinta sono autorizzati ai sensi degli articoli 208 o 214.

i medi impianti di combustione esistenti sono soggetti ai valori limite di emissione:

A partire dal 1° gennaio 2025
impianti con potenza termica > 5 MW

a partire dal 1° gennaio 2030
impianti di potenza termica nominale
pari o inferiore a 5 MW

Fino a tali date devono essere rispettati i valori limite previsti dalle vigenti autorizzazioni e, per i medi impianti di combustione che prima del 19 dicembre 2017 erano elencati all'allegato IV, Parte I, alla Parte Quinta, gli eventuali valori limite applicabili ai sensi dell'articolo 272, comma 1.

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



MEDIO IMPIANTO DI COMBUSTIONE



Ai fini dell'adeguamento il gestore di stabilimenti dotati di un'autorizzazione prevista all'articolo 269, in cui sono ubicati medi impianti di combustione esistenti, presenta una domanda autorizzativa almeno due anni prima delle date previste per l'adeguamento.

L'adeguamento può essere altresì previsto nelle ordinarie domande di rinnovo periodico dell'autorizzazione presentate prima di tale termine di due anni. L'autorità competente aggiorna l'autorizzazione dello stabilimento con un'istruttoria limitata ai medi impianti di combustione esistenti o la rinnova con un'istruttoria estesa all'intero stabilimento. In caso di autorizzazioni che già prescrivono valori limite e prescrizioni conformi a quelli previsti al comma 5 il gestore comunica tale condizione all'autorità competente quantomeno due anni prima delle date previste dal comma 5.

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



MEDIO IMPIANTO DI COMBUSTIONE



Entro il termine previsto al comma 6 sono, altresì, presentate:

- a) le domande di adesione alle autorizzazioni di carattere generale adottate in conformità all'articolo 272, comma 3-bis, per gli stabilimenti in cui sono ubicati medi impianti di combustione esistenti;
- b) le domande di autorizzazione degli stabilimenti, in cui sono ubicati medi impianti di combustione esistenti, che non erano soggetti all'obbligo di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269 secondo la normativa vigente prima del 19 dicembre 2017;
- c) le domande di autorizzazione, ai sensi degli articoli 208 o 214, comma 7, degli stabilimenti in cui sono presenti medi impianti di combustione alimentati con le biomasse rifiuto previste all'allegato II alla Parte Quinta. Tali domande sono sostituite da una comunicazione in caso di autorizzazioni che già prescrivono valori limite e prescrizioni conformi a quelli previsti al comma 5;
- d) le domande di rinnovo e riesame delle autorizzazioni integrate ambientali delle installazioni di cui alla Parte Seconda in cui sono ubicati medi impianti di combustione esistenti. Tali domande sono sostituite da una comunicazione in caso di autorizzazioni che già prescrivono valori limite e prescrizioni conformi a quelli previsti al comma 5.

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



MEDIO IMPIANTO DI COMBUSTIONE



Si considerano come un unico impianto, ai fini della determinazione della potenza termica nominale in base alla quale stabilire i valori limite di emissione, **i medi impianti di combustione che sono localizzati nello stesso stabilimento e le cui emissioni risultano convogliate o convogliabili, sulla base di una valutazione delle condizioni tecniche svolta dalle autorità competenti, ad un solo punto di emissione.** La valutazione relativa alla convogliabilità tiene conto dei criteri previsti all'articolo 270. Tale unità si qualifica come grande impianto di combustione nei casi previsti all'articolo 273, comma 9. Non sono considerati, a tali fini, gli impianti di riserva che funzionano in sostituzione di altri impianti quando questi ultimi sono disattivati. Se le emissioni di più medi impianti di combustione sono convogliate ad uno o più punti di emissione comuni, il medio impianto di combustione che risulta da tale aggregazione è soggetto ai valori limite che, in caso di mancato convogliamento, si applicherebbero all'impianto più recente.

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



MEDIO IMPIANTO DI COMBUSTIONE



Non costituiscono medi impianti di combustione:

- a) impianti in cui i gas della combustione sono utilizzati per il riscaldamento diretto, l'essiccazione o qualsiasi altro trattamento degli oggetti o dei materiali;
- b) impianti di postcombustione, ossia qualsiasi dispositivo tecnico per la depurazione dell'effluente gassoso mediante combustione, che non sia gestito come impianto indipendente di combustione;
- c) qualsiasi dispositivo tecnico usato per la propulsione di un veicolo, una nave, o un aeromobile;
- d) turbine a gas e motori a gas e diesel usati su piattaforme off-shore;
- e) impianti di combustione utilizzati per il riscaldamento a gas diretto degli spazi interni di uno stabilimento ai fini del miglioramento delle condizioni degli ambienti di lavoro;
- f) dispositivi di rigenerazione dei catalizzatori di cracking catalitico;
- g) dispositivi di conversione del solfuro di idrogeno in zolfo;
- h) reattori utilizzati nell'industria chimica;
- i) batterie di forni per il coke;
- j) cowpers degli altiforni;
- k) impianti di cremazione;
- l) medi impianti di combustione alimentati da combustibili di raffineria, anche unitamente ad altri combustibili, per la produzione di energia nelle raffinerie di petrolio e gas;
- m) caldaie di recupero nelle installazioni di produzione della pasta di legno;
- n) impianti di combustione disciplinati dalle norme europee in materia di motori o combustione interna destinati all'installazione su macchine mobili non stradali;
- o) impianti di incenerimento o coincenerimento previsti al titolo III-bis alla Parte Quarta.

***L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”***

Enzo Franco De Vincentiis



MEDIO IMPIANTO DI COMBUSTIONE



E' tenuto, presso ciascuna autorità competente un registro documentale nel quale sono riportati i dati previsti all'allegato I, Parte V, alla Parte Quinta per i medi impianti di combustione e per i medi impianti termici civili di cui all'articolo 284, commi 2-bis e 2-ter, nonché i dati relativi alle modifiche di tali impianti.

E' assicurato l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nel registro, attraverso pubblicazione su siti internet, secondo le disposizioni del d.lgs. 195/2005.

I dati previsti al comma 11 sono inseriti nel registro documentale:

- a) al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 269 o delle autorizzazioni integrate ambientali o delle autorizzazioni di cui agli articoli 208 o 214 di stabilimenti o installazioni in cui sono presenti medi impianti di combustione nuovi;
- b) al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 269 o delle autorizzazioni integrate ambientali delle autorizzazioni di cui agli articoli 208 o 214, comma 7, di stabilimenti o installazioni in cui sono presenti medi impianti di combustione esistenti, in caso di rilascio avvenuto a partire dal 19 dicembre 2017;
- c) entro sessanta giorni dalla comunicazione prevista al comma 6, ultimo periodo, e al comma 7, lettere c) e d);
- d) al perfezionamento della procedura di adesione alle autorizzazioni generali di cui all'articolo 272, comma 3-bis;
- e) entro sessanta giorni dalla comunicazione delle modifiche non sostanziali di cui all'articolo 269, comma 8, relative a medi impianti di combustione, fatte salve le eventuali integrazioni del registro ove l'autorità competente aggiorni l'autorizzazione dopo il termine;
- f) all'atto dell'iscrizione dei medi impianti termici civili di cui all'articolo 284, commi 3 e 4, nel relativo registro autorizzativo.

*L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”*

Enzo Franco De Vincentiis



Autorità Competente

REGIONE ABRUZZO

DPC - DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

AUA TERRITORI PROVINCIALI DI L'AQUILA E TERAMO

DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque

PEC: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Dirigente: Sabrina Di Giuseppe

Tel 0862 364526

email – sabrina.digiuseppe@regione.abruzzo.it

AUA TERRITORI PROVINCIALI DI PESCARA E CHIETI

DPC025 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA e Risorse estrattive del Territorio

PEC: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Dirigente: ***Iris Flacco*** Tel 085 767 2107

email - iris.flacco@regione.abruzzo.it

***L' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA:
il punto della situazione, procedure e criticità ”***

Enzo Franco De Vincentiis